



Consorzio dei  
Comuni Trentini



---

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**PRATICA CONV - 6044 / 2025**

**ACCORDO**

**PER LA GESTIONE CONGIUNTA DEI CORSI IN MATERIA DI  
CONTRATTI PUBBLICI.**

Tra le Parti:

**(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO** (di seguito anche "Provincia"), con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:

- ing. RAFFAELE DE COL, nato ad Agordo (BL) il 29 marzo 1964, che interviene e agisce in rappresentanza della stessa, nella sua qualità di Direttore Generale della Provincia, in forza di quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

**(2) CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.** (di seguito anche "Consorzio") con sede in Trento (TN), Via Torre Verde, 23, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01533550222 rappresentata da:

- dott. MARCO RICCADONNA nato a Tione di Trento (TN), il 26 gennaio 1974, il quale interviene e agisce in qualità di Direttore Generale;

**(3) TARENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT (T.S.M.) SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA PER LA FORMAZIONE PERMANENTE DELLE RISORSE UMANE DEL SISTEMA PUBBLICO, A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE** (di seguito anche "TSM"), con sede in Trento (TN), via G. Giusti, 40, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01782430225, rappresentata da:

- avv. FRANCESCO BARONE, nato a Vibo Valentia (VV) il 13 settembre

---

*Imposta di bollo assolta mediante le seguenti marche da bollo:  
01250722847719 - 01250722847708  
01250727847696 - 01250722847685 tutte di data 18/12/2025*

*SOGGETTO A REGISTRAZIONE SOLO IN CASO D'USO, ai sensi dell'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m. (trattandosi di scritture private non autenticate non aventi per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale.)*

ATTI CONTRATTUALI E ASSIMILATI

---

- pag. 2 -

1993, il quale interviene e agisce nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale Rappresentante della medesima Società;

Premesso che:

- nell'ambito degli appalti pubblici è particolarmente avvertita l'esigenza di assicurare adeguati livelli di formazione e di professionalizzazione degli operatori del settore, che si confrontano quotidianamente con un quadro normativo e giurisprudenziale in costante aggiornamento;
  - l'art. 36 ter 1, comma 2 quinquies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 prevede che la Provincia assuma un ruolo di promozione della formazione destinata agli operatori del settore dei contratti pubblici in collaborazione con TSM-Trentino School of Management e Consorzio dei Comuni Trentini, quali soggetti istituzionalmente deputati ad erogare formazione a livello provinciale;
  - con questa disposizione il legislatore provinciale vuole garantire la costante formazione degli operatori del settore dei contratti pubblici, assicurando a tutti le medesime opportunità di professionalizzazione ed ottenere l'uniforme applicazione della normativa da parte di tutte le amministrazioni aggiudicatrici operanti sul territorio provinciale;
  - un'amministrazione capace e competente, inoltre, è un vantaggio per l'intera economia di sistema, poiché garantisce alle imprese la possibilità di competere su un mercato libero e concorrenziale che valorizza la qualità delle opere, dei servizi e delle forniture e ai cittadini di beneficiare della qualità dei servizi e di un efficiente impiego delle risorse pubbliche;
  - la formazione, infine, è elemento imprescindibile del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti come previsto a livello nazionale dall'articolo 63, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, che affida alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) il compito di definire i requisiti per
-

---

- pag. 3 -

l'accreditamento, individuati nel Regolamento approvato con Decreto n. 176/2024 e nel documento "Requisiti e modalità per l'accreditamento, da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), delle istituzioni che svolgono attività formative in materia di contratti pubblici", adottato con Decreto n. 22/2024, successivamente sostituiti dal Decreto SNA n. 156 del 25 settembre 2025

- in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1775 di data 21 novembre 2025;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

è interesse comune delle Parti sviluppare una collaborazione finalizzata alla progettazione, allo sviluppo e all'erogazione di percorsi formativi in materia di contratti pubblici, con particolare riguardo alla specificità dei percorsi da accreditarsi presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). Si rende pertanto opportuno, allo scopo di realizzare un progetto didattico in materia di contratti pubblici comune per le stazioni appaltanti, procedere alla sottoscrizione di un accordo che definisca le modalità di collaborazione tra le Parti.

Le Parti concordano quanto segue:

#### **Articolo 1 - Oggetto**

Con il presente accordo, la Provincia, TSM e il Consorzio instaurano un rapporto di collaborazione per lo sviluppo, la programmazione, la progettazione e l'erogazione congiunta di attività di formazione e aggiornamento specialistici nella materia dei contratti pubblici, al fine di assicurare la professionalizzazione e la qualificazione delle stazioni appaltanti.

L'obiettivo è quello di garantire una formazione costante e permanente, erogata in modo coordinato al personale delle stazioni appaltanti, attraverso

---

---

- pag. 4 -

la progettazione e realizzazione di percorsi formativi condivisi finalizzati alla definizione dei programmi, dei docenti e delle modalità di erogazione.

I percorsi formativi oggetto dell'accordo si collocano nel quadro dei requisiti definiti dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) ai sensi dell'articolo 63, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto da quest'ultima disciplinato nel Regolamento approvato con Decreto SNA n. 176/2024 e nel documento "Requisiti per l'accreditamento delle istituzioni che svolgono attività formative in materia di contratti pubblici" adottato con Decreto SNA n. 22/2024, successivamente sostituiti dal Decreto SNA n. 156 del 25 settembre 2025.

Fermo restando l'impegno ad attuare i percorsi formativi definiti congiuntamente, ciascuna Parte conserva la facoltà di promuovere autonomamente attività formative ulteriori, per soddisfare esigenze specifiche della propria utenza istituzionale, o comunque integrare il calendario delle iniziative programmate congiuntamente, in funzione di necessità sopravvenute o contingenti. Tali attività non richiedono preventivo coordinamento o approvazione da parte delle altre Parti e non rientrano nell'ambito di applicazione del presente accordo, pur potendo essere comunicate a fini informativi o per eventuali sinergie.

#### **Articolo 2 – Ruoli**

Ciascuna Parte assume i seguenti Ruoli:

**Provincia:** soggetto promotore;

**Consorzio:** soggetto promotore e attuatore;

**TSM:** soggetto attuatore per conto della Provincia Autonoma di Trento.

#### **Articolo 3 – Referenti**

Ciascuna delle Parti individua un referente cui è demandato il compito di curare la realizzazione della collaborazione nel rispetto di quanto previsto

---

---

- pag. 5 -

nel presente accordo.

Le Parti, attraverso i propri referenti, assicurano il coordinamento delle iniziative programmate singolarmente dalle Parti firmatarie.

Eventuali sostituzioni del referente di una delle Parti dovranno essere tempestivamente comunicate alle altre.

#### **Articolo 4 - Progettazione e gestione delle attività**

Nell'ambito della collaborazione di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a partecipare alle attività e a condividere le migliori pratiche didattiche e organizzative in tutte le fasi di progettazione, erogazione e rendicontazione delle attività formative, e in particolare:

1. Fase di progettazione

a) la Provincia in accordo con il Consorzio dà impulso e promuove l'attività di formazione individuando gli obiettivi formativi annuali, nonché i profili dei relatori ed esperti da coinvolgere nelle iniziative formative anche in funzione della rilevazione del fabbisogno operata da TSM e Consorzio;

b) il programma formativo annuale, unitamente alla documentazione relativa alla progettazione (obiettivi didattici, contenuti, metodologia, profili dei docenti), deve essere redatto in conformità ai requisiti stabiliti dai Decreti adottati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) n. 22/2024 e n. 176/2024, successivamente sostituiti dal Decreto SNA n. 156 del 25 settembre 2025, inclusi eventuali successive modifiche, integrazioni o aggiornamenti normativi. Tale conformità è necessaria per garantire l'accreditamento dei corsi da parte della stessa Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA);

c) le Parti, in coerenza con il programma formativo predisposto secondo i requisiti di cui alla precedente lettera b), definiscono congiuntamente tempi e modi di svolgimento dell'attività didattica e individuano i relatori dei corsi di

---

---

- pag. 6 -

formazione. Nella scelta dei docenti i soggetti attuatori valorizzano, laddove presenti e disponibili, figure interne all'Amministrazione provinciale, all'organico degli Enti locali o del loro Organo rappresentativo, in possesso dei requisiti previsti dai pertinenti Decreti adottati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). I soggetti attuatori, ai fini dell'attuazione dell'accordo, si impegnano a mettere a disposizione le professionalità interne in particolare per la progettazione e realizzazione di corsi a distanza;

d) i soggetti attuatori sottopongono, nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla comunicazione degli obiettivi formativi, il programma formativo annuale ai soggetti promotori per una valutazione di conformità agli obiettivi; i soggetti promotori, ove lo ritengano necessario, possono chiedere ai soggetti attuatori l'organizzazione di iniziative formative ulteriori rispetto a quelle programmate.

## 2. Fase di erogazione

a) TSM ed il Consorzio attuano il programma formativo, provvedendo all'organizzazione di corsi formativi destinati al rispettivo bacino di utenza istituzionale. Ciascun soggetto attuatore cura il coinvolgimento degli Enti di cui costituiscono il riferimento e dei loro dipendenti, come da organizzazione interna, avendo cura di riportare il logo del proprio ente di appartenenza e quello dell'amministrazione rappresentata nelle comunicazioni ufficiali (programma, attestazione di frequenza e materiale didattico). Ogni soggetto attuatore provvede all'organizzazione dell'attività, sostenendo i costi e determinando le condizioni di partecipazione dell'utenza, secondo il proprio ordinamento;

b) nell'ambito della medesima iniziativa formativa e nel limite dei posti disponibili, è comunque possibile, previo accordo, la messa a disposizione di posti a favore di utenti riferiti al soggetto attuatore diverso da quello che

---

---

- pag. 7 -

organizza il corso di formazione;

c) previo accordo tra i soggetti attuatori, anche in relazione a specifiche esigenze eventualmente valutate in sede di progettazione congiunta, potranno essere attuate "edizioni miste" cioè aperte alla partecipazione dell'utenza istituzionale di entrambi i soggetti attuatori. In tali casi, un accordo tra i due soggetti attuatori definisce le modalità organizzative, le condizioni di accesso e le eventuali forme di compartecipazione ai costi dell'iniziativa.

d) le attività realizzate sono monitorate e valutate dai soggetti attuatori, ognuna con i propri strumenti e criteri di raccolta delle informazioni;

e) tutte le attività formative devono essere pianificate ed erogate nel rispetto degli standard definiti dalla regolamentazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) vigente, anche in riferimento alla durata minima dei corsi, alla valutazione degli apprendimenti, al tracciamento delle presenze e al rilascio di attestazioni conformi al formato open badge secondo lo standard OBI 2.0.

### 3. Fase di rendicontazione

a) a conclusione del corso, i soggetti attuatori provvedono a comunicare i dati relativi alla frequenza dei partecipanti che hanno usufruito dell'opzione di scambio ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza a cura del soggetto di riferimento;

b) le Parti provvedono, con cadenza semestrale, alla valutazione congiunta degli esiti delle iniziative attuate;

c) la rendicontazione delle attività, da parte dei soggetti attuatori, deve includere gli elementi indicati all'art. 5 del Decreto n. 176/2024, regolamento attuativo del Decreto n. 22/2024 emanato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), successivamente sostituito dal Decreto SNA n. 156 del 25 settembre 2025, nonché quelli eventualmente previsti da

---

---

- pag. 8 -

successive modifiche, integrazioni o evoluzioni normative della disciplina di riferimento.

#### **Articolo 5 - Attività di docenza**

I relatori dipendenti dell'amministrazione provinciale, delle società di sistema o degli enti locali svolgono l'attività di docenza nell'ambito delle proprie funzioni e sono remunerati secondo quanto previsto dagli ordinamenti dei soggetti attuatori, ciascuno per i propri relatori.

I relatori o esperti esterni alle amministrazioni di riferimento sono individuati congiuntamente dai soggetti attuatori mediante procedure conformi ai principi di imparzialità, pubblicità, rotazione e trasparenza. In tali casi, i soggetti attuatori definiscono congiuntamente il compenso erogabile al docente, tenuto conto dei vincoli eventualmente derivanti dal proprio ordinamento, garantendo comunque l'uniformità. Considerata la diversa disciplina in materia di compensi vigente presso i soggetti attuatori il compenso dovrà essere individuato, salvo diversi accordi tra le Parti, nel valore inferiore comune ad entrambi gli ordinamenti.

I docenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dai decreti adottati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

#### **Articolo 6 – Attestazione della formazione e crediti formativi**

Per ciascuna iniziativa i soggetti attuatori provvedono a rilasciare gli attestati di frequenza secondo quanto previsto dal proprio ordinamento interno riportanti il logo dell'ente di appartenenza.

I corsi formativi devono essere conformi alla regolamentazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), dovendo pertanto rientrare in una delle seguenti categorie: formazione di base (min. 20 ore), formazione specialistica (min. 60 ore), formazione avanzata (min. 150 ore) o formazione di aggiornamento (min. 30 ore), come definito nel documento "Requisiti per

---

---

- pag. 9 -

l'accreditamento" di cui al Decreto SNA n. 22/2024, successivamente sostituito dal Decreto SNA n. 156 del 25 settembre 2025.

Il rilascio dell'attestato finale (open badge) deve rispettare le modalità indicate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e i dati richiesti sono comunicati tramite piattaforma PICA, se previsto, ai fini dell'accreditamento o del mantenimento dello stesso.

#### **Articolo 7 – Materiale didattico**

Per quanto riguarda i diritti inerenti alle opere dell'ingegno del materiale didattico utilizzato per i corsi, che abbia i requisiti di creatività, originalità e concretezza, si precisa che il copyright ed i diritti patrimoniali d'autore e di edizione sono regolati dai rispettivi Regolamenti dei soggetti attuatori, il diritto morale d'autore (paternità, inedito e rispetto dell'opera) ai sensi delle norme in vigore.

Nella copertina della documentazione, oltre al titolo e al nome degli autori, ciascuna Parte provvede ad inserire il logo del proprio ente di appartenenza. L'acquisizione del materiale didattico su supporto informatico dà la possibilità tramite le Parti, di creare un archivio elettronico in rete/community, che permetta a tutti i dipendenti di accedere al materiale didattico di proprio interesse.

#### **Articolo 8 – Sicurezza e accesso ai locali**

Ciascuna Parte provvede alle coperture assicurative dovute per il proprio personale che, in virtù del presente atto, viene chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle attività. Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente atto.

Le Parti consentono reciprocamente il libero accesso del proprio personale ai locali adibiti alle attività di cui al presente atto.

---

---

- pag. 10 -

### **Articolo 9 – Trattamento dei dati**

I soggetti promotori, Provincia e Consorzio, agiscono quali titolari autonomi del trattamento.

Al fine di ottimizzare le risorse impiegate e assicurare uniformità ai percorsi di formazione, i titolari autonomi possono comunicare reciprocamente i dati personali dei soggetti che operano nell'ambito della formazione, trattandosi di finalità compatibile con la finalità per la quale i dati personali sono stati originariamente raccolti.

TSM tratta i dati in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali secondo le istruzioni impartite dal soggetto promotore di riferimento, individuato nella Provincia e garantisce il rispetto degli obblighi di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri accreditamento SNA.

### **Articolo 10 – Riservatezza**

Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni scambiate per le quali la natura di informazione riservata sia stata in qualsivoglia modo precedentemente notificata.

Le Parti agiscono, per quanto possibile e ragionevole, al fine di garantire la riservatezza; in particolare, le informazioni riservate sono fornite esclusivamente ai dipendenti che le richiedono in funzione del corretto svolgimento dell'attività prevista. Le Parti si impegnano inoltre a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni interne (in particolare aspetti tecnici, progettuali, operativi ed organizzativi) di cui esse potrebbero venire al corrente nell'esecuzione della propria attività. Le Parti si impegnano, infine, a conservare la documentazione in modo idoneo a garantirne la riservatezza.

---

---

- pag. 11 -

Resta inteso che qualsiasi trasferimento di informazioni riservate da una Parte a favore delle altre Parti non può essere in nessun modo considerato come attributivo di diritti d'uso o licenze sulle medesime.

#### **Articolo 11 - Regime di proprietà**

È espressamente inteso che conoscenze e diritti anteriori (con ciò intendendosi tutte le conoscenze e/o dati relativi ai processi e mezzi tecnici, di qualunque natura e/o supporto essi siano, di cui ciascuna Parte è proprietaria e/o di cui essa ha la piena disponibilità al momento dell'entrata in vigore del presente accordo e che essa utilizza per l'esecuzione dell'attività oggetto del presente accordo, nonché i relativi diritti o titoli di proprietà e/o diritti d'autore in grado di proteggere completamente o parzialmente dette conoscenze anteriori) restano in piena ed intera proprietà della Parte alla quale appartengono e possono essere utilizzati dalle altre Parti unicamente nell'ambito delle attività definite nel presente accordo.

#### **Articolo 12 – Responsabilità**

In relazione all'attività prestata, le Parti restano sollevate da responsabilità per ogni evento dannoso che possa accadere all'altrui personale e/o beni durante la permanenza presso i rispettivi locali e lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, salvo i casi di dolo o colpa grave.

#### **Articolo 13 – Modifiche**

Qualsiasi modifica al presente accordo deve essere concordata tra le Parti.

#### **Articolo 14 – Disposizioni transitorie**

Al fine di assicurare continuità delle attività formative in materia di contratti pubblici, le Parti convengono che le attività accreditate presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), comprensive delle fasi di programmazione, pianificazione, progettazione, erogazione, gestione e rendicontazione, già intraprese nel corso ovvero successivamente alla

---

---

- pag. 12 -

scadenza del precedente schema di accordo tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e TSM – Trentino School of Management per la gestione congiunta dei corsi di formazione in materia di contratti pubblici, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 291 del 4 marzo 2022 e scaduto in data 31 gennaio 2025, sono espressamente fatte salve e si intendono ricondotte nell'ambito del presente accordo.

Dette attività, per effetto della presente disposizione, si considerano a tutti gli effetti disciplinate dal presente accordo fino al loro integrale completamento, con pieno riconoscimento di efficacia giuridica ed organizzativa, ancorché realizzate in un arco temporale successivo alla scadenza del menzionato accordo previgente tra le Parti.

#### **Articolo 15 – Durata**

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al **31 gennaio 2028**, e potrà essere consensualmente rinnovato alla sua scadenza, previa valutazione congiunta degli esiti delle iniziative attuate.

#### **Articolo 16 – Obblighi in materia di legalità**

Le Parti si impegnano a rispettare e a far rispettare, ciascuna per quanto di competenza e secondo il proprio ordinamento interno, i principi di legalità, trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità dell'azione amministrativa, in coerenza con la normativa nazionale e provinciale vigente. Ciascuna Parte dichiara di essere dotata di un proprio sistema di prevenzione della corruzione e di un proprio codice di comportamento, ovvero di strumenti equivalenti, adottati in conformità alla normativa applicabile alla rispettiva natura giuridica, i quali sono espressamente riconosciuti dalle Parti come comparabili e sostanzialmente equivalenti quanto a finalità, contenuti e livelli di tutela, ai fini dell'attuazione del presente accordo.

---

---

- pag. 13 -

Le Parti dichiarano altresì di ispirare la propria azione ai principi di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione, così come declinati nei rispettivi strumenti di programmazione e pianificazione in materia di anticorruzione e organizzazione (PIAO o strumenti equivalenti), ove adottati, riconoscendone reciprocamente l'idoneità a presidiare i rischi connessi alle attività oggetto del presente accordo.

Le Parti si impegnano inoltre a inserire, nei contratti stipulati con soggetti terzi che intervengano a qualunque titolo nell'esecuzione del presente accordo, clausole coerenti con i principi di legalità e prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti interni e strumenti di compliance.

#### **Articolo 17 - Disposizioni anticorruzione**

Con riferimento alle attività oggetto del presente accordo, le Parti si impegnano a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e soggetti comunque coinvolti, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dai rispettivi codici di comportamento e strumenti di prevenzione della corruzione, considerati dalle Parti tra loro comparabili ed equivalenti ai fini dell'esecuzione dell'accordo.

Qualora una delle Parti non sia dotata di un codice di comportamento o di strumenti equivalenti, ovvero qualora tali strumenti non risultino applicabili alle specifiche attività oggetto del presente accordo, si intende applicabile, in via residuale e per quanto compatibile, il Codice di comportamento della Provincia Autonoma di Trento, limitatamente alle attività svolte nell'ambito del presente accordo.

Ciascuna Parte resta responsabile, secondo il proprio ordinamento interno, della gestione di eventuali violazioni, incluse le attività di contestazione, istruttoria e adozione delle misure conseguenti, ferma restando la reciproca

---

---

- pag. 14 -

collaborazione ai fini dell'accertamento dei fatti rilevanti per la corretta esecuzione delle attività comuni.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, le Parti si impegnano a segnalarsi tempestivamente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'accordo nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente. Le Parti si impegnano a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento/aggiudicazione della prestazione.

Resta ferma la facoltà delle Parti di risolvere il presente accordo in caso di gravi violazioni dei principi di legalità, integrità e correttezza, tali da incidere in modo rilevante sull'esecuzione delle attività oggetto della collaborazione, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni ulteriori.

#### **ART. 18 - Aspetti fiscali**

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che l'accordo è assoggettata al bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa parte Prima dell'Allegato A al DPR n. 642/72 (a carico di TSM), ed è esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 4 della parte seconda (Atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso) della Tariffa allegata al DPR 26 aprile 1986, n.131 (trattandosi di scritture private non autenticate non aventi per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale).

Redatto in un unico esemplare in forma digitale, letto, accettato e sottoscritto.

---

---

- pag. 15 -

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Direttore Generale

- ing. RAFFAELE DE COL -

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Il Direttore Generale

- dott. MARCO RICCADONNA -

TSM - TARENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

- avv. FRANCESCO BARONE -

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del  
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*